

Torino,22/9/44

CARCERI GIUDIZIARIE DI TORINO

Mia adorata Teresina,

ti scrivo questa mia ultima prima di morire. Ieri sera sono stato giudicato, ora aspetto la morte, Teresina tu comprendi in quale stato mi trovi.

Spero che ti ricorderai sempre nella tua vita, di quel Peppino che tanto ti ha voluto bene e tanto specie in questo periodo di carcere, ti ha amata.

Consola papà e mamma del dolore che a loro reco, ricordati di me, finchè avrai vita ed io dal di là veglierò si di te. Ricordati che sono morto da innocente e che il mio onore di fronte al mondo è salvo. Non ho fatto nulla di male, muoio proprio innocente. Io muoio molto giovane, non so che cosa sia la vita; speravo di unirla a te e invece il destino me l'ha troncata. Muoio colla grazia di Dio nel cuore.

Ciao Teresina, ricordati sempre del tuo

Peppino

Come ultimo mio desiderio, mia Teresina, vorrei che anche dopo la mia morte tutta la tua vita sia per me, che continui ad amarmi finchè ti resterà vita, perchè io solo, come tu per me, sia stato quello cui avevi donato il tuo amore e la tua esistenza.

Ciao cara, un bacio

Peppino

MUOIO IN GRAZIA DI DIO.